



ORIGINALE

N. 3 del Registro Delibere

# COMUNE DI PASIAN DI PRATO

Provincia di Udine

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: **ADOZIONE DELL' AGGIORNAMENTO DEL PIANO URBANO DEL TRAFFICO**

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **diciotto** del mese di **gennaio** alle ore **18:51** nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri nelle forme di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria - Seduta di Prima convocazione.

Al punto in oggetto intervengono i Signori:

POZZO ANDREA	P	ANTONUTTI ELCI	P
TOSOLINI LORENZO	P	RABACHIN LUCA	P
DEL FORNO IVAN	P	DEGANO ROBERTA	P
ROSSI TARCISIO	P	VALOPPI SANDRO	P
RIVA LUCIO	P	D'ANTONI PIERLUIGI	P
MONTONERI PAOLO	P	LENDANI ALFONSO	P
TONEATTO VALERIO	A	URSIG GIORGIO	P
PERESSINI JULI	P	PALA DANIELE	P
DE SANTIS DONATO	P		

Presenti n. 16, Assenti n. 1

LA MONICA ANTONELLA in qualità di Assessore esterno	A
GRAVINA CATERINA in qualità di Assessore esterno	P

Assiste il **SEGRETARIO COMUNALE** il/la dott./dott.ssa Spanò Angela -.

Assume la presidenza il/la dott./dott.ssa **POZZO ANDREA** nella sua qualità di **SINDACO**, e constatato il numero legale degli intervenuti, espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione.

parere: Favorevole in ordine alla regolarità tecnica	Il Responsabile del servizio MERONI GIULIO
--	---

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'art. 36, 1° comma del D.lgs 30/04/1992, n. 285 (Nuovo Codice della Strada) dispone l'obbligo per i Comuni con popolazione residente superiore ai 30.000 abitanti di dotarsi del Piano Generale del Traffico Urbano;

CONSIDERATO che all'obbligo di cui sopra sono tenuti ad adempiere i Comuni con popolazione residente inferiore a trentamila abitanti, i quali registrano, anche in diversi periodi dell'anno, una particolare affluenza turistica, e comunque per altre particolari ragioni derivanti dalla congestione della circolazione stradale (art.36, c.2, C.d.S.);

VISTO che il quarto comma del medesimo art. 36 definisce che i Piani Urbani del Traffico sono finalizzati ad ottenere il miglioramento delle condizioni di circolazione e della sicurezza stradale, la riduzione degli inquinamenti acustico ed atmosferico ed il risparmio energetico, in accordo con gli strumenti urbanistici vigenti e nel rispetto dei valori ambientali;

VALUTATO che il citato art. 36 stabilisce che la redazione dei PUT deve essere predisposta nel rispetto delle direttive per la loro redazione, adozione e approvazione emanate dal Ministero LL.PP. di concerto con il Ministero dell'Ambiente e con il Ministero per i problemi delle aree Urbane;

CONSIDERATO che le suddette direttive, emanate il 24 giugno 1995, definiscono tre livelli di progettazione di cui il primo denominato Piano Generale del traffico Urbano (PGTU) inteso quale progetto preliminare o piano quadro del Piano Urbano del Traffico, mentre gli ulteriori livelli di progettazione sono determinati dai Piani Particolareggiati del Traffico Urbano (PPTU) e dai Piani Esecutivi del Traffico Urbano;

VISTO l'art. 16 della Legge Regionale n. 23/2007 che recita: "Gli strumenti di pianificazione complementare in materia di mobilità per la parte attinente al trasporto pubblico sono rappresentati in particolare dai seguenti documenti pianificatori: a) piani urbani del traffico, di cui all'articolo 36, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo codice della strada), e successive modifiche, la cui deliberazione di approvazione comunale non può diventare esecutiva prima dell'approvazione da parte dell'Amministrazione provinciale (ora Regione Servizio Trasporto pubblico) di cui all'articolo 10";

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n° 165 del 13/09/2016 con la quale premettendo la necessità di provvedere a un aggiornamento del Piano del Traffico si era stabilito di dare indirizzi agli Uffici Competenti per l'avvio del procedimento di individuazione del redattore di un aggiornamento del piano del Traffico in conformità alle direttive del Ministero dei Lavori Pubblici di data 24/6/1995

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n° 215 del 16/11/2016 con la quale premettendo si era stabilito di dare indirizzi agli Uffici Competenti per porre alla base dell'aggiornamento del piano del traffico gli obiettivi strategici generali e specifici costituiti da:

### **1. obiettivi generali:**

- a) miglioramento delle condizioni di circolazione e della sicurezza stradale;
- b) riduzione dell'inquinamento acustico e atmosferico con conseguente risparmio energetico, in accordo con gli strumenti urbanistici vigenti e nel rispetto dei valori ambientali e in accordo con le strategie di PAES.

### **2. obiettivi strategici:**

- a. miglioramento delle condizioni di sicurezza generale del sistema viario ed in particolare, la protezione delle utenze deboli (anziani, bambini, disabili), quale elemento principale soprattutto in ambito di riqualificazione dell'area urbana.

L'aumento della sicurezza e la protezione delle utenze deboli, può avvenire principalmente attraverso la fluidificazione del traffico, la miglior definizione (e separazione, ove possibile) delle intersezioni e delle interferenze fra i diversi tipi di traffico (TPL, traffico veicolare, ciclabile pedonale) l'individuazione di percorsi e attraversamenti pedonali nelle zone critiche, , con

l'obiettivo di ricercare una concreta continuità ai percorsi pedonali nelle aree centrali dei paesi, l'individuazione nei casi critici di sistemi di limitazione del traffico che consentano di conseguire l'obiettivo strategico in questione;

b. definizione del transito Trasporto Pubblico Locale. Proposizione di sistemi tesi a favorire l'uso di mezzi pubblici o, eventualmente, di mezzi privati meno inquinanti.

c. disincentivazione dell'uso dei mezzi di trasporto individuale a motore, formulando proposte di integrazione fra le reti ciclabili;

d. interventi sui principali flussi veicolari, fonti di inquinamento acustico in ambito urbano.

### **3. Obiettivi specifici:**

1) Aumentare la vivibilità dei centri abitati individuando limitazioni di traffico e/o individuando nuovi percorsi che consentano un transito ciclopedonale sicuro nel collegamento fra le diverse funzioni dell'abitato (attività commerciali, edifici di culto, scuole etc.)

2) favorire nei trasferimenti fra i centri urbani del Comune e verso il Capoluogo l'uso di mezzi ecologici, attraverso l'integrazione e il completamento del disegno urbano delle piste ciclabili;

3) individuare proposte migliorative per lo scorrimento del traffico nel territorio comunale anche ottimizzando l'organizzazione dei flussi con sistemi segnaletici anche di tipo "intelligente".

3) verificare l'organizzazione della sosta sul territorio comunale con particolare riguardo alla sosta di scambio verso il TPL, in modo da renderla più funzionale alle esigenze del Comune ;

4) rafforzare i principi base, di qualità urbana ed ambientale, con particolare riferimento ai seguenti obiettivi :

- razionalizzare la circolazione in funzione delle caratteristiche della sede stradale;

- ipotizzare opere ed interventi finalizzati ad aumentare la sicurezza stradale e ridurre l'incidentalità;

- incentivare la riduzione del consumo di carburante e le conseguenti emissioni di CO2;

- migliorare la qualità dell'aria;

- diminuire il rumore derivante dal traffico eccessivo;

- ridurre i carichi veicolari, in particolare il transito di mezzi pesanti nei centri abitati;

- facilitare gli spostamenti per i disabili ed in generale per la fascia delle utenze deboli (pedoni, ciclisti e persone con limitate capacità motorie anche in relazione all'età, come bambini ed anziani);

- incentivare l'uso del mezzo pubblico e dei mezzi alternativi.

- procedere all'aggiornamento del vigente Piano del Traffico alle mutate esigenze del territorio comunale e alle prospettive viarie connesse con la realizzazione e la previsione di realizzazione di opere di livello comprensoriale e la necessità di provvedere alla definizione di problematiche viarie nei centri abitati;

Atteso che sulla base degli indirizzi sopra esposti con determinazione n. 104 del 22/02/2017 del responsabile del Servizio LL.PP. è stato conferito l'incarico professionale per la redazione dell'aggiornamento in questione alla RTP composta da STRADIVARIE ARCHITETTI ASSOCIATI DI Trieste quale Capogruppo e da TPS ASSOCIAZIONE Professionale quale Mandante;

Visto che in esito all'incarico ricevuto e al conseguente procedimento di formazione è pervenuta la proposta di aggiornamento del Piano Urbano del Traffico predisposta da R.T.P. composto da STRADIVARIE ARCHITETTI ASSOCIATI con sede in Largo Bonifacio 1 - Trieste quale Capogruppo e da TPS ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE DI CIURMELLI – MARINO con sede in Perugia Via Settevalli 133/c quale Mandataria di data 19/9/2018 e costituita dai seguenti documenti :

<b>CODIFICA</b>	<b>N.</b>	<b>OGGETTO</b>
PUT_PP	01	INQUADRAMENTO TERRITORIALE
PUT_PP	02	SISTEMA INFRASTRUTTURALE

PUT_PP	03	SISTEMA AMBIENTALE
PUT_PP	04	SISTEMA INSEDIATIVO
PUT_PP	05	PREVISIONI DI PIANO A LIVELLO REGIONALE E PROVINCIALE
PUT_PP	06	RICOGNIZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE AZIONI PREVISTE DALL'AGGIORNAMENTO N.1 E N.2 DEL P.U.T. - 8 MAGGIO 1996
PUT_PP	07	CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE DELLA RETE VIARIA
PUT_PP	08	ANALISI DELL'INCIDENTALITA'
PUT_PP	09	STRUTTURA GENERALE
PUT_PP	10A	INTERVENTI PER LA MOBILITA' PEDONALE: CONCEPT DI PROGETTO
PUT_PP	10B	INTERVENTI PER LA MOBILITA' PEDONALE: PASIAN DI PRATO - PASSONS
PUT_PP	10C	INTERVENTI PER LA MOBILITA' PEDONALE: COLLOREDO DI PRATO
PUT_PP	10D	INTERVENTI PER LA MOBILITA' PEDONALE: STRATEGIE DI INTERVENTO IN ZONA 30
PUT_PP	11A	INTERVENTI PER LA MOBILITA' CICLABILE: CONCEPT DI PROGETTO
PUT_PP	11B	INQUADRAMENTO ALLA SCALA COMUNALE DEL SISTEMA DELLE CICLABILI (BIOLoop&ABITÂTLLoop)
PUT_PP	11C	INTERVENTI PER LA MOBILITA' CICLABILE: PASIAN DI PRATO - PASSONS
PUT_PP	11D	INTERVENTI PER LA MOBILITA' CICLABILE: COLLOREDO DI PRATO
PUT_PP	12A	INTERVENTI SULLA CIRCOLAZIONE VIARIA: PASIAN DI PRATO - PASSONS
PUT_PP	12B	INTERVENTI SULLA CIRCOLAZIONE VIARIA: COLLOREDO DI PRATO
PUT_PP	13	RETE TPL - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
PUT_PP	14	ORGANIZZAZIONE DELLA SOSTA: PASIAN DI PRATO
PUT_PP	15A	INTERVENTI SULLE INTERSEZIONI E ASSI VIARI
PUT_PP	15B	INTERVENTI SULLE INTERSEZIONI E ASSI VIARI:

		APPROFONDIMENTI
PUT_PP	16A	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI: PASIAN DI PRATO - PASSONS
PUT_PP	16B	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI: COLLOREDO DI PRATO
PUT_PP	17A	STRATEGIE GENERALI: PASIAN DI PRATO
PUT_PP	17B	STRATEGIE GENERALI: PASSONS
PUT_PP	17C	STRATEGIE GENERALI: COLLOREDO DI PRATO

## DOCUMENTI

CODIFICA	N.	OGGETTO
PUT_PP_DOC	00	ELENCO ELABORATI
PUT_PP_DOC	01	RELAZIONE TECNICA
PUT_PP_DOC	02	ESITI DELLA FASE PARTECIPATA: FASI E QUESTIONARIO
PUT_PP_DOC	03	QUADRO ATTUATIVO DEGLI INTERVENTI E STIMA DEI COSTI DI REALIZZAZIONE
PUT_PP_DOC	04	REGOLAMENTO VIARIO
PUT_PP_DOC	05	RAPPORTO PRELIMINARE AMBIENTALE

VISTO il parere sull'aggiornamento in questione espresso dal Corpo di Polizia locale in data 10/12/2018 che riterrebbe necessari alcuni approfondimenti;

ATTESO che la definizione di Piano urbano del traffico (PUT) prevede un insieme coordinato d'interventi per il miglioramento delle condizioni della circolazione stradale nell'area urbana, dei pedoni, dei mezzi pubblici e dei veicoli privati, realizzabili nel breve periodo – arco temporale biennale - e nell'ipotesi di dotazioni d'infrastrutture e mezzi di trasporto sostanzialmente invariate;

CONSIDERATO che l'impatto del Piano così come emergente dagli elaborati sopra citati richiede un tempo attuativo, considerati anche alcuni aspetti di avvio sperimentale che eccede il periodo biennale previsto dal PUT;

ATTESO altresì che la piena attuazione delle previsioni di piano discende dalla realizzazione di opere pubbliche ora in corso quali il percorso ciclopedonale di Colloredo di Prato o l' ampliamento delle zone di parcheggio di Via Bonanni per le quali sono già stati avviati i procedimenti realizzativi;

RITENUTO pertanto opportuno provvedere alla adozione del presente aggiornamento del Piano del Traffico esprimendo l'indirizzo di;

- procedere ai provvedimenti di immediata attuazione quali la definizione/attuazione delle zone 30;
- procedere alla realizzazione di soluzioni provvisorie per l'attuazione dei provvedimenti di maggiore impatto per la successiva valutazione degli stessi tramite un procedimento partecipativo e modulando

l'attuazione di alcune soluzioni compatibilmente con i tempi di realizzazione delle opere pubbliche di contorno considerati elementi essenziali per l'attuazione di quanto contenuto nell'aggiornamento in esame;

**CONSIDERATO** che quanto emerso dall'elaborato di aggiornamento comporta ad avviso dell'Amministrazione strumenti attuativi di più ampio respiro e tipici del Piano Urbano della mobilità sostenibile il quale, normato dal DECRETO 4 agosto 2017 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti è definito come uno strumento di pianificazione strategica che, in un orizzonte temporale di medio-lungo periodo (10 anni), sviluppa una visione di sistema della mobilità urbana, proponendo il raggiungimento di obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica attraverso la definizione di azioni orientate a migliorare l'efficacia e l'efficienza del sistema della mobilità e la sua integrazione con l'assetto e gli sviluppi urbanistici e territoriali;

**VISTO** il vigente Piano Regolatore Generale Comunale approvato con DPGR n. 165/Urb. del 20/06/1972, nonché le successive Varianti, delle quali la Variante Generale n. 37 al PRGC, di adeguamento alla LR 52/1991 e ss.mm.ii., approvata con delibera del Consiglio comunale n. 84 del 09/11/2004, la cui esecutività è stata parzialmente confermata con Delibera della Giunta Regionale n. 3520 del 21/12/2004, pubblicata per estratto sul BUR n. 4 del 26/01/2005 e le successive Varianti approvate;

**VISTO** l'art. 63 bis, comma 20 della L.R. 5/2007 e s.m.i ove è prescritto che "I piani comunali di settore, elaborati in applicazione di leggi dello Stato o della Regione o su iniziativa autonoma del Comune, sono strumenti finalizzati a disciplinare modalità di esercizio di attività di rilievo sociale, economico e ambientale relativamente all'intero territorio comunale, integrano le indicazioni dello strumento urbanistico generale e costituiscono, ove necessario, variante di livello comunale al medesimo purché rientrino nelle disposizioni del capo II della legge regionale n. 21/2015; in caso contrario, sono osservate le procedure di adozione e approvazione previste dal presente articolo";

**CONSIDERATO** che le previsioni contenute all'interno del PGTU sono conformi alla normativa di PRGC pertanto il Piano Generale del Traffico Urbano non costituisce variante al vigente PRGC;

**Atteso** che al fine della valutazione di sostenibilità e degli impatti significativi sull'ambiente il Piano in questione, ai sensi dell'articolo 6, comma 3 del d.lgs. 152/2006, deve essere sottoposto a verifica di assoggettabilità a VAS secondo le disposizioni di cui all'art. 12 del citato decreto;

**Ritenuto** di avviare il processo di VAS relativo alla proposta di Piano Urbano del Traffico predisposta da R.T.P. composto da STRADIVARIE ARCHITETTI ASSOCIATI con sede in Largo Bonifacio 1 - Trieste quale Capogruppo e da TPS ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE DI CIURMELLI – MARINO con sede in Perugia Via Settevalli 133/c quale Mandataria di data 19/9/2018 con la verifica di assoggettabilità di cui all'art.12 del d.lgs.152/2006;

**Preso atto** che, ai sensi dell'art. 4 della succitata LR 16/2008, sono:

- a) autorità procedente: Comune di Pasian di Prato
- b) autorità competente:
  - a. Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
  - b. Agenzia Regionale per l' Ambiente
  - c. Azienda Sanitaria Universitaria Integrata dell' Udinese

**Atteso** che il termine previsto per l'ottenimento dei pareri dai suddetti soggetti competenti è fissato in 30 gg. dal ricevimento della documentazione necessaria;

## **PROPONE**

- a) Di adottare i contenuti della proposta di Piano sopra citata e di farli propri ai fini dell' avvio della procedura di cui al precedente punto a)
- b) di dare atto che gli elaborati che compongono il P/P e che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ancorché non materialmente allegati allo stesso, sono puntualmente indicati nelle premesse;

- c) esprimere l'indirizzo di:
- a. - procedere ai provvedimenti di immediata attuazione quali la definizione/attuazione delle zone 30;
  - b. - procedere alla realizzazione di soluzioni provvisorie per l'attuazione dei provvedimenti di maggiore impatto per la successiva valutazione degli stessi tramite un procedimento partecipativo e modulando l'attuazione di alcune soluzioni compatibilmente con i tempi di realizzazione delle opere pubbliche di contorno considerati elementi essenziali per l'attuazione di quanto contenuto nell'aggiornamento in esame;
  - c. Avviare un procedimento di stesura di un Piano Urbano della mobilità sostenibile al fine di poter reggere i termini temporali necessari alla completa attuazione in termini mediati e partecipativi degli obiettivi da perseguire;
  - d) di avviare la procedura di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica della proposta di Piano Urbano del Traffico predisposta da R.T.P. composto da STRADIVARIE ARCHITETTI ASSOCIATI con sede in Largo Bonifacio 1 - Trieste quale Capogruppo e da TPS ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE DI CIURMELLI – MARINO con sede in Perugia Via Settevalli 133/c quale Mandataria di data 19/9/2018 ai sensi dell'art. 12 del d.lgs.152/2006;
  - e) di recepire e fare propri i contenuti del Rapporto preliminare ambientale e della Relazione di verifica di significatività dell'incidenza;
  - f) di individuare ai sensi dell'art. 12 comma 2 del d.lgs.152/2006 i seguenti soggetti competenti in materia ambientale ai quali richiedere apposito parere:
    - Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
    - Agenzia Regionale per l' Ambiente
    - Azienda Sanitaria Universitaria Integrata dell' Udinese
  - g) di dare atto che i tempi necessari per l'ottenimento dei pareri da parte dei soggetti individuati al precedente punto risultano determinati in 30 giorni dal ricevimento della documentazione necessaria;
  - h) di trasmettere ai soggetti competenti IL Piano in questione, comprensivo di Rapporto preliminare ambientale per l'espressione dei pareri di competenza entro 30 giorni dal ricevimento;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione che precede;

Visto che sulla stessa sono stati espressi i pareri di cui al D. Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 1 comma 15 e comma 16 della L.R. n. 21 del 11.12.2003 in materia di pubblicazione delle deliberazioni degli enti locali;

Dato atto che per le dichiarazioni dei consiglieri comunali sull'argomento si fa rinvio alla trascrizione della registrazione audio della seduta che verrà allegata al verbale di lettura ed approvazione della presente delibera;

Con voti espressi per alzata di mano:

- Favorevoli n. 9
- Astenuti n.7 (Consiglieri Rossi, Degano, Valoppi, D'Antoni, Lendani, Ursig e Pala)
- Contrari n. 0

su n.16 Consiglieri presenti e votanti,

## DELIBERA

1. di approvare e far propria ad ogni effetto di legge la proposta di deliberazione;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione e voti favorevoli n.9 contrari nessuno ed astenuti n.7 (Consiglieri Rossi, Degano, Valoppi, D'Antoni, Lendani, Ursig e Pala) su n.16 consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ricorrendo i termini di urgenza ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. n. 21/2003.

La registrazione integrale della discussione su nastro magnetico e la relativa trascrizione, parte integrante del presente atto, restano depositati agli atti. La trascrizione verrà allegata al verbale di lettura ed approvazione della presente delibera.

Letto, confermato e sottoscritto:

IL SINDACO  
POZZO ANDREA

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Spanò Angela

---

- Comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi delle disposizioni regionali in vigore, il 21-01-2019

L'Impiegato Responsabile  
PICOTTI CERZIA

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 21-01-19 al 05-02-19 inclusi, ai sensi delle disposizioni regionali vigenti.

Data, 21-01-19

L'Impiegato Responsabile  
PICOTTI CERZIA